

# Diario di bordo del Consiglio Federale — 27 aprile 2026 — L'undicesima tappa



Alberto Gerli ✉ • 28 Apr 2026 📖 9 minutes read



## Milano, 27 aprile 2026 — una giornata intera in presenza

Questa volta scrivo appena tornato da Milano, dove ci siamo riuniti in presenza per un'intera giornata, dalle 9.41 alle 16.52, con una sola pausa pranzo. Era già l'undicesima (!) riunione in sette mesi, e l'ordine del giorno era denso: ogni punto chiamava in causa pezzi di lavoro che si sono via via incastrati nei mesi scorsi.

Il filo conduttore, dopo questa giornata, si distingue con maggiore chiarezza: stiamo costruendo un percorso a tappe, dove ogni iniziativa è una porta che apre alla successiva.

## Il bilancio 2025 e la scelta di mettere fieno in cascina

Il Presidente Parolaro ha illustrato il bilancio 2025, sul quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole. L'avanzo è stato di circa **122.898 euro**, destinato con prudenza: 50.000 euro accantonati come riserva per i lavori di manutenzione richiesti dal Comune di Milano sull'impianto di

Via Washington, altri 50.000 euro per i costi di promozione 2026, e i restanti 22.898 euro a incremento del fondo di dotazione.

## Organi di Giustizia

Per ragioni di sostituzione, abbiamo dichiarato vacanti due posizioni da componente supplente, una nel Tribunale Federale e una nella Corte Federale d'Appello, anche in funzione di Corte Sportiva d'Appello. Abbiamo poi delegato il Presidente a predisporre il testo dell'invito pubblico a manifestare interesse, con ratifica al primo Consiglio utile. Non saranno erogati indennità o gettoni oltre a quelli previsti per legge.

## Il primo passo del loop: una gara per far conoscere il bridge

Arriviamo al passaggio più strategico della giornata. L'analisi dei dati federali relativi al periodo 2017–2025, condotta sull'intero database dei tesseramenti, ha messo in evidenza qualcosa che intuivamo: ***una diminuzione del 30% rispetto al 2019 pre-COVID e un'età media salita a 71 anni.***

Numeri che descrivono una crisi demografica strutturale, non un calo passeggero. E sono il punto da cui ogni discorso sul futuro deve partire.

Le esperienze di comunicazione condotte finora dalla Federazione non hanno prodotto risultati misurabili in termini di nuovi tesserati o di allievi. Va detto con la stessa franchezza con cui si guarda un'analisi clinica: il metodo finora seguito non ha funzionato, e continuare per inerzia sarebbe la peggiore delle scelte.

Per questo il Consiglio ha deliberato l'indizione di una **procedura comparativa aperta** per affidare il servizio di sviluppo di una strategia di comunicazione integrata finalizzata all'incremento degli allievi delle Scuole Bridge, sul biennio 2026–2028. Il valore massimo del contratto è fissato in 150.000 euro al netto di IVA, articolato in tre fasce: *Base* a 50.000,

*Intermedia* a 100.000, *Premium* a 150.000. L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta selezionata.

Il criterio sarà quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, con 90 punti sulla parte tecnica e 10 sull'economica: una proporzione che dice già da sola che cerchiamo qualità di pensiero strategico, non semplicemente il prezzo più basso. Il Segretario Generale sarà il Responsabile della procedura. La Commissione Giudicatrice, di cinque membri di cui almeno due esperti in comunicazione e marketing, verrà nominata dopo la scadenza per la presentazione delle offerte.

Il compito di chi vincerà sarà chiaro: far conoscere il bridge a chi oggi non sa nemmeno cosa sia, e portarlo fino alla porta delle nostre associazioni.

## **Il secondo passo: BridgeLab**

Una volta accesa la curiosità, serve un luogo digitale per far giocare chi non conosce ancora il bridge. Quel luogo esiste già: è **BridgeLab** ([bridgelab.it](https://bridgelab.it)), piattaforma interattiva gratuita riconosciuta dalla FIGB come strumento che accompagna il neofita dai primi rudimenti fino alla soglia del corso vero e proprio.

Nel disegno complessivo BridgeLab è il ponte tra la curiosità accesa dalla campagna e l'iscrizione a un corso reale. Il gioco vero, però, si impara dal vivo: BridgeLab non sostituisce l'istruttore, lo prepara.

## **Il terzo passo: due binari paralleli per portare le persone in aula**

Quando il potenziale allievo arriva al circolo, c'è un terzo anello che deve funzionare: l'ASD deve essere capace di accoglierlo, organizzare il corso, fidelizzarlo. E qui il Consiglio ha scelto di muoversi su due binari paralleli, perché due sono i mondi da cui arrivano gli allievi: chi entra direttamente in associazione, e chi

incontra il bridge a scuola. Per ciascun mondo serve uno strumento operativo dedicato.

## Per le Scuole Bridge: Bridge 5.0

Il primo binario è **Bridge 5.0**, il progetto sviluppato dal Maestro federale Giuseppe Trevisoi, attuale Presidente del Comitato Regionale Puglia, che lo ha sperimentato sul campo nella propria regione.

È importante dire cosa Bridge 5.0 *non* è: non interviene sul programma dei corsi, sui contenuti didattici, che restano competenza degli istruttori. Bridge 5.0 è un manuale operativo, che diventerà di proprietà federale, e che spiega come si organizzano e si gestiscono i corsi sul piano pratico: dalle attività propedeutiche al corso, alla lezione zero, fino alla fidelizzazione degli allievi. È la cassetta degli attrezzi, non lo spartito.

Il Consiglio ha approvato il progetto, stanziando complessivamente fino a 40.000 euro. Il compenso a Trevisoi è stato strutturato in modo da legare una parte significativa al risultato:

- 5.000 euro alla consegna della bozza approvata dalla FIGB
- 500 euro al mese per supporto e consulenza
- una **success fee** di 20 euro per ogni allievo attivo del 1° anno tesserato nel 2027 in più rispetto alla media del triennio 2023/2024/2025, su ciascuna ASD/SSD aderente

La definizione di "allievo attivo" è precisa: chi nell'anno ha partecipato ad almeno dieci tornei, oppure cinque tornei più un Campionato Nazionale.

A me è stato affidato il coordinamento del progetto, in raccordo con la Commissione Insegnamento e con il Segretario Generale, con l'obiettivo che sia operativo in tempo utile per i corsi Scuola Bridge 2026/2027.

## Per il Bridge a Scuola: la collaborazione con Discentis

Il secondo binario riguarda l'altro grande canale di accesso al gioco, quello scolastico, e si lega al progetto Bridge a Scuola, che il Consiglio ha confermato per l'anno scolastico e accademico 2026/2027 con i contributi **raddoppiati** alle ASD/SSD: 720 euro per corsi di 18 lezioni nelle scuole fino alla secondaria di secondo grado, e 800 euro per corsi di 20 lezioni in atenei o rivolti agli universitari.

Sul fronte Bridge a Scuola abbiamo approvato la collaborazione con **Discentis**, realtà specializzata in formazione docenti accreditata presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la co-realizzazione di un MOOC asincrono, gratuito e accessibile, dedicato ai docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Le lezioni diventeranno di proprietà federale. Lo stanziamento massimo è di 30.000 euro: 25.000 per consegna e promozione, fino a 5.000 in funzione del numero di corsisti raggiunti. Il coordinamento è affidato al Vice Presidente Vicario Attili.

La logica dei due binari è simmetrica: Bridge 5.0 prepara le ASD a gestire al meglio chi entra nelle Scuole Bridge, Discentis prepara i docenti scolastici a portare il bridge nelle classi. Due strumenti distinti che servono lo stesso obiettivo: due sono le strade che portano una persona al gioco.

A questi due binari si aggiunge una proposta concreta arrivata dal Gruppo di lavoro Centro Servizi: una serie di **Webinar formativi** rivolti alle ASD/SSD per affrontare correttamente tutti gli step amministrativi e burocratici previsti per attivare un corso Bridge a Scuola, e per condividere modalità efficaci nel dialogo con dirigenti scolastici, docenti e genitori. Approvata, con la presenza, nei webinar, di un esperto federale di riferimento.

## Il quarto passo: il Bridge Hub

L'ultimo anello guarda più lontano, al momento in cui un giovane non è più allievo ma diventa parte attiva del movimento. La Consigliera Alessandra Famiglietti ha presentato la proposta della Commissione Attività Giovanile per la creazione di un **hub dedicato al settore giovanile**, pensato per centralizzare attività, comunicazione e coordinamento, e diventare un punto di riferimento strutturato per chi cresce nel bridge.

Il Bridge Hub è il quarto tassello, quello che chiude il percorso: dopo aver attratto, accolto, formato, serve uno spazio dove i ragazzi possano riconoscersi come comunità e costruire il proprio futuro sportivo. Il Consiglio ha approvato le linee di massima, demandando alla Consigliera Famiglietti la presentazione attuativa.

## Il loop si chiude (e quello che ancora manca)

A questo punto, fermandoci a guardare il disegno, la sequenza si legge come una storia: ***gara di comunicazione*** → ***BridgeLab*** → ***Bridge 5.0 e Discentis*** → ***Bridge Hub***. Quattro passi che corrispondono a quattro momenti distinti del cammino di una persona verso il bridge: la curiosità che nasce, la pratica digitale che la nutre, il corso d'aula che la trasforma in competenza (sia esso in Scuola Bridge o a scuola), la comunità che la rende identità.

Manca però ancora un anello. È obiettivo del Consiglio completare questo disegno con un sistema di **incentivi diretti alle ASD**, un meccanismo che premi concretamente chi riesce ad aumentare la propria base. Stiamo ragionando sulla modalità più idonea, valutando come strutturarla in modo che sia realmente efficace, sostenibile per il bilancio federale e capace di non distorcere le dinamiche territoriali. È un cantiere aperto, e contiamo di chiuderlo nei prossimi Consigli.

## La Brand Identity, il filo che tiene insieme tutto

Sempre il Vice Presidente Vicario Attili ha presentato il progetto **Brand Identity**, approvato dal Consiglio: un lavoro che definisce l'identità visiva e comunicativa della FIGB, in coerenza con l'associazione al CONI, e che diventerà un regolamento pubblicato sul sito federale. Senza un'identità riconoscibile, ogni campagna di comunicazione parla a vuoto.

## Gli Europei di Riga e il Transnational di Katowice

Il Presidente ha comunicato le designazioni delle squadre Youth per i **Campionati Europei di Riga (9–15 luglio 2026)**, su proposta del Coordinatore Tecnico del Settore Giovanile Dario Attanasio: Under 31 Team, Under 26 Team, Under 26 Women Team. Il Consiglio ha deliberato uno stanziamento complessivo di 35.000 euro per la partecipazione delle formazioni Nazionali italiane.

Per il **Transnational di Katowice** sono previste partecipazioni della parte femminile: Pelaggi per due, Montalti con Desiree Basile, Davide-Brusotti. E per le **World Bridge Series di Katowice (20 agosto – 3 settembre 2026)** il Consiglio ha deliberato uno stanziamento di 18.000 euro per una squadra italiana femminile composta da giovani atlete.

Per ottimizzare la preparazione, una delibera d'urgenza ratificata riguarda la partecipazione delle nazionali Femminile e Senior al **Festival Sardegna di Cagliari (11–14 giugno 2026)**: tre coppie titolari più una di riserva del femminile, due coppie del Senior, con stanziamento di 15.000 euro. Allenarsi su tornei reali contenendo i costi è una piccola lezione di metodo.

## Il Festival Allievi di Riccione

Una delibera d'urgenza ratificata si lega in modo diretto al filo conduttore. Per incentivare la partecipazione al **1° Festival**

**Allievi di Riccione (28–31 maggio 2026)**, è stato assegnato a ciascuna ASD/SSD un contributo di 30 euro per ogni tesserato partecipante al Festival, a partire dal terzo. Una misura semplice e mirata: dare alle ASD strumenti concreti per portare persone agli eventi è esattamente la logica che, su scala più ampia, vorremmo costruire con il sistema di incentivi di cui parlavo prima.

## Candidatura EBL e Comitato regionale Liguria

In vista del rinnovo del board della European Bridge League previsto per il 5 luglio 2026, il Consiglio ha deliberato di proporre la **candidatura del Presidente Parolaro a componente del Consiglio EBL**. Una presenza italiana nell'organo direttivo europeo serve a dare maggior peso alla nostra realtà nelle decisioni continentali.

Sul Comitato regionale Liguria, dopo le difficoltà che hanno accompagnato le Assemblee elettive a partire dall'inizio del 2025, è stato deciso di affidare all'avvocata Francesca Carnicelli, legale della FIGB, il compito di presenziare all'Assemblea straordinaria regionale elettiva del 9 maggio. Una scelta di prudenza, perché i lavori si svolgano correttamente e producano finalmente un Organo direttivo regionale operativo.

## Due delibere a maggioranza

Nelle ultime due delibere il Consiglio ha votato a maggioranza anziché all'unanimità.

La prima riguardava una proposta di modifica degli orari di gioco nei Campionati a Squadre Libere Open, Maschili, Femminili e Misti: i due incontri del primo giorno spostati al pomeriggio con inizio alle 15, i tre incontri del secondo giorno tra mattina e pomeriggio, in modo da lasciare libere tutte le serate. La proposta non è passata, e il modello attuale resta confermato.

La seconda ha riguardato il rinnovo del **Torneo internazionale "Città di Milano"**, deliberato per i giorni 6, 7 e 8 dicembre 2026 alla 49<sup>a</sup> edizione, con la denominazione *"Memorial Arturo Franco e Dano De Falco"*. È stato confermato anche il 2° Torneo Nazionale Allievi "Città di Milano" del 6 dicembre, intitolato *"Memorial Franco Di Stefano"*. Le quote di iscrizione: 330 euro a squadra, ridotti di 30 euro per chi si iscrive online entro il 3 dicembre, 180 euro per le squadre interamente di terza categoria e non classificati, gratuità per le squadre interamente Under 26 e per i tesserati CAS. Lo stanziamento per i due eventi è di 70.000 euro, al lordo degli incassi e delle eventuali sponsorizzazioni.

Si tratta di uno sforzo significativo per offrire ai tesserati italiani un evento di alto livello a casa propria. Il Città di Milano è da quasi cinquant'anni un appuntamento di rilievo internazionale capace di portare bridge di altissimo livello nella nostra città, e questa nuova edizione vuole offrire al movimento la possibilità di vivere un grande torneo senza affrontare le distanze e i costi delle trasferte estere.

## Affiliazioni e nuove iscrizioni

Sono state deliberate l'affiliazione del Circolo Canottieri Barion Sporting Club di Bari e la riaffiliazione per il 2026 di ASD Circolo Cittadino Frosinone, ASD Bridge Lamezia Terme, ASD Club 90 Laveno e ASD Bridge Club Busacchi. Iscritti all'Albo Tecnici come Istruttori Alberto Riva, Mario Torriani e Luigi Balzarini; al Registro degli Operatori Societari come Promotori Sandra Budelli, Giosuè Cammareri, Dora Conti, Eleonora Dalpozzo, Walter Damonti, Teresa De Vecchi, Anastasia Di Lorenzo, Edoardo Falciani, Giovanni Frausin, Davide Gritti, Federico Iavicoli, Giuseppe Domenico La Fauci, Caterina Lumia, Rosario Pappone, Manuela Pucci, Sandro Sossi, Luca Susini, Cosimo Valentini..

## Prossima tappa

Il prossimo appuntamento si avvicina, con un'agenda che dovrà mettere a fuoco l'anello mancante: il sistema di incentivi alle

ASD per i nuovi allievi. È il pezzo che, una volta in posto, salderà definitivamente la sequenza tra comunicazione esterna, BridgeLab, Bridge 5.0 e Discentis, e Bridge Hub.

Continuo a scrivere questo diario perché credo che la trasparenza sia la prima forma di rispetto nei confronti di chi ci ha eletti. Le decisioni che prendiamo non sono mai semplici e quasi mai unanimi, e questo non è un difetto: è il segno che il Consiglio sta lavorando davvero.

A presto con il prossimo capitolo.

**Alberto Giovanni Gerli**

*Vicepresidente FIGB*